

## “MADE IN ITALY DOC”

Le aziende manifatturiere e le proprie associazioni, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le rappresentanze dei consumatori, gli enti pubblici e privati, le organizzazioni di distribuzione ed in generale tutti coloro che sottoscrivono:

**RISCONTRANO** l'alta stima e considerazione che i prodotti italiani, denotati da una felice sintesi tra creatività, innovazione, tradizione, tecnologia e stile, hanno saputo conquistarsi nel mondo;

**RICONOSCONO** il contributo essenziale, per il raggiungimento ed il mantenimento di tale ambizioso traguardo, delle capacità imprenditoriali e creative, tecnologiche ed artigianali, degli imprenditori, degli artigiani e dei lavoratori italiani;

**SOTTOLINEANO** come soltanto la presenza dei fattori sopra evidenziati e peculiari del cosiddetto “sistema Italia” può garantire al consumatore i “contenuti” tipici che hanno reso celebre il “MADE in ITALY” nel mondo;

**CONSTATANO** come la tutela della qualità del prodotto e del consumatore siano sotto ogni profilo coerenti e conformi rispetto al fine di mantenere saldo il tessuto produttivo e di garantire l'occupazione;

**RILEVANO** la necessità improrogabile, nell'ambito di una società globalizzata, che l'UE introduca l'obbligo, vigente da tempo in tutte le altre più importanti aree di mercato del mondo, di una marchiatura del singolo Paese - comunitario ed extracomunitario - d'origine del prodotto, con modalità idonee a consentire la tracciabilità, cioè la conoscenza, da parte del consumatore, del Paese dove sono state effettivamente svolte le principali fasi di lavorazione.

Per quanto sopra:

- richiamate le parole recentemente pronunciate dal Capo dello Stato il 4 dicembre scorso circa l'importanza e la forza del “MADE in ITALY”, ma altresì circa l'essenzialità di un'opportuna azione di sensibilizzazione e di marketing;
- ricordata la recente iniziativa del Governo per la creazione e l'adozione di un marchio d'origine a tutela del “MADE in ITALY” (art. 4 commi 61 e 63 L. 24/12/2003 n. 350 – L. Fin. 2004)

### PROPONGONO

- l'adozione di un “disciplinare” che, esigendo la tracciabilità e l'individuazione delle singole fasi produttive, riservi l'utilizzo del marchio d'origine “MADE in ITALY D.O.C.” esclusivamente per contraddistinguere manufatti il cui ciclo produttivo registri una assoluta, documentata prevalenza di lavoro italiano e preveda adeguate sanzioni nei riguardi di illeciti o ingannevoli utilizzi;
- l'assunzione di opportune iniziative per il perseguimento dei fini sopra indicati.